

COMUNE DI ASTI

Ordinanza n. 17 DEL 23 MARZO 2020

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 - Sospensione attività.

IL SINDACO

VISTI:

- La deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- l'art. 13 dello Statuto della Città;
- le disposizioni nazionali e regionali emanate in relazione alla dichiarata emergenza sanitaria da Covid-19;
- i D.P.C.M. 8, 9 e 11 marzo 2020 che impongono, tra l'altro, l'obbligo di osservare le misure igienico sanitarie indicate e di evitare gli spostamenti non necessari;
- da ultimo, le disposizioni di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020 , n.18, pubblicato in G.U. n. 70 del 17.03.2020 e in particolare gli art. 60, 67, 87, 103, 104 e 107;
- il decreto n. 34 del 21 marzo 2020 del Presidente della Regione

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale,

TENUTO CONTO del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali e nel rispetto delle preminenti esigenze di funzionalità dell'amministrazione,

RITENUTO, alla luce di quanto innanzi evidenziato, di adottare, a far tempo dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, specifiche misure volte,

- al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19;
- al mantenimento dei servizi essenziali per la cittadinanza e alla semplificazione del rapporto con i cittadini/utenti;
- ad assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati;
- ad assicurare altresì , da parte di tutte i Settori comunali laddove possibile, l'erogazione dei servizi mediante modalità digitali e telefoniche;

RITENUTO ALTRESI' di dover ridurre gli spostamenti ed evitare gli assembramenti di persone, limitando, in via transitoria, i servizi da erogare con presidi fisici pur

garantendo le attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

Posto che in data 12 marzo 2020, con atto specificatamente organizzativo, erano già state date indicazioni e comunicazioni alla cittadinanza ed ai dipendenti della riduzione degli orari di apertura e delle mutate modalità di contatto, al fine di ridurre la presenza fisica negli uffici;

Visto che sin dal 27/2/2020 con circolare del Dirigente Settore Risorse Umane si rammentava la possibilità di privilegiare modalità flessibili di svolgimento della prestazione e la possibilità di autorizzare permessi aggiuntivi, chiarendo altresì che la priorità nell'utilizzo di tali istituti era data, in primis, al personale con patologie che lo rendessero maggiormente esposto al contagio e, in ultimo, con circolari del 26/02/2020, 27/02/2020, 6/03/2020, 9/03/2020, 10/03/2020 e 19/03/2020 l'attività in lavoro agile è diventata progressivamente la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, attivando tutte le possibilità consentite al fine di darne piena e concreta attuazione, riducendo drasticamente la presenza di personale presso gli uffici e le altre sedi;

Considerato che i dirigenti ed i responsabili di servizio potranno eccezionalmente e per indifferibili esigenze di servizio autorizzare i dipendenti in smart working a recarsi presso gli uffici per necessità legate allo svolgimento dei compiti attribuiti e che, qualora le attività in remoto che non possano essere effettuate con strumenti telematici, le stesse possono realizzarsi con la redazione di progetti concordati con il rispettivo responsabile riguardanti l'organizzazione del lavoro, l'analisi dei processi, l'elaborazione di proposte organizzative e migliorative dell'attività, la ricerca e catalogazione di atti, norme e disposizioni e comunque quanto ritenuto utile dal responsabile per aumentare efficacia ed efficienza dell'azione del servizio;

Valutato che i dipendenti sono stati invitati ad utilizzare anche in forza dell'art. 87 comma 3 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva, evidenziando che stante la situazione non sarà possibile, se non per gravi e motivate ragioni, prorogare le ferie 2019 oltre il 30 aprile del corrente anno;

Dato atto che i servizi di polizia municipale devono essere resi in presenza e che le polizie locali sono direttamente coinvolte nel controllo del rispetto delle misure contenute nei provvedimenti statali e regionali. Fatti salvi i congedi/permessi, ecc di legge, è comunque consentita ed incentivata la fruizione delle ferie già maturate nel corso del corrente anno, così come dei 4 giorni di festività soppresse, il recupero dei festivi infrasettimanali e delle ore di straordinario effettuate, oltre ovviamente all'obbligo alla fruizione di eventuali ferie relative al 2019;

POSTO CHE:

- i termini per la conclusione dei procedimenti di competenza della Civica Amministrazione in conformità a quanto stabilito dall'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 sono sospesi fino al 15 aprile 2020;

- i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici della Civica Amministrazione sono sospesi dall' 8 marzo al 31 maggio 2020;
- per effetto della sospensione si produrrà un accumulo di procedimenti anche nella fase successiva che richiederà un ulteriore differimento;

ORDINA

- a) con riserva di assumere ulteriori provvedimenti integrativi della presente ordinanza, di sospendere o erogare in modalità ridotta in presenza i servizi di cui all'allegato elenco 1, di assicurare la continuità dei servizi con presenza fisica degli operatori di cui all'elenco 2.
- b) che i servizi e le attività non ricompresi negli elenchi 1 e 2 siano assicurati in modalità telefonica o telematica;
- c) di stabilire altresì che, in coerenza con il disposto normativo di cui all'art. 103 D.L. 18 del 17 marzo 2020, i procedimenti sospesi saranno gradualmente ripresi a partire dal 15 aprile 2020 con eventuale proroga dei termini fino al 31 maggio 2020 al fine di smaltire le pratiche arretrate;

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia immediatamente esecutiva e venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di ASTI e sul sito internet istituzionale fino a fine emergenza;
Che della presente Ordinanza sia data la massima diffusione attraverso gli organismi ed agenzie di informazione

Che la presente Ordinanza sia comunicata:

- Al Segretario Generale;
- A tutti i Dirigenti e al Comandante Corpo di Polizia Municipale perché vi diano esecuzione.

AVVERTE

Che, a norma dell' art. 3 c. 4 della L. 7 agosto 1990 n. 241, contro il provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dal medesimo termine.

IL SINDACO
MAURIZIO RASERO

All. 1 SERVIZI E ATTIVITÀ sospesi/ridotti

- URP
- SERVIZI TRIBUTARI se non per le informazioni telefoniche
- Ufficio verbali del Comando PM
- Ufficio permessi ztl
- Servizio commercio
- Ufficio anagrafe per informazioni telefoniche
- Servizio sport tranne il Palazzetto per allenamenti di atleti professionisti o possibili olimpionici
- Servizi di scia, agibilità , vigilanza , permesso a costruire
- Servizio contratti e rogiti

ALL. 2 SERVIZI E ATTIVITÀ con presenza fisica dei dipendenti

- Apertura, presidio e chiusura di Palazzo Civico e Palazzo Mandela
- Protocollo generale : aperto per consegna posta a mano interna ed esternanella sola giornata del mercoledì mattina dalle 9-12
- Deposito atti giudiziari presso Palazzo Civico nella sola giornata del mercoledì mattina dalle 9-12
- Attività di supporto al Sindaco, al Consiglio Comunale, alla Giunta e adempimenti connessi
- Servizio tecnico di pronto intervento e servizio operativo dei Lavori Pubblici
- Ordinanze sanitarie
- Stato civile per le sole denunce di nascita e morte
- Servizi sociali relativamente a segretariato sociale, soggetti soggetti non autosufficienti, minori e donne vittime di violenza
- Servizio di Polizia Municipale